

COMUNE DI ROSATE
Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

A: Giunta Comunale

SEDE

**Documento di validazione della Relazione sulla
Performance**

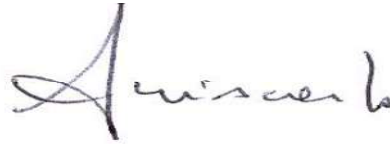
- A. L'Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS), che, nel Comune di Rosate, svolge le funzioni dell'OIV, ai sensi dell'art. 14, co. 4, let. c), del D. Lgs. N. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance approvata dalla Giunta comunale il 3 luglio 2020 con deliberazione n. 36.
- B. L'OVAS ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno effettuare nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dal monitoraggio della CIVIT / ANAC sul Piano della Performance e sul Piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla Relazione dell'OVAS stesso sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso il supporto dell'OVAS.
- D. Tutto ciò premesso, l'OVAS valida la Relazione sulla performance.
- E. Una sintesi delle motivazioni del processo alla base della decisione è riportata nell'annesso, che costituisce parte integrante del presente documento.
- F. Il presente documento di validazione è stato redatto ai sensi dell'Allegato B alla delibera 6/2012 dell'ANAC.

COMUNE DI ROSATE
Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

li 8 luglio 2020

Firma OVAS

Dott. Rodolfo Guiscardo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Guiscardo', written in a cursive style.

COMUNE DI ROSATE
Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

**ANNESSO ALLA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DELLA
PERFORMANCE**

INDICE

PREMESSA	4
FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI	4
FINALITÀ	4
PRINCIPI GENERALI.....	4
1 L'OGGETTO DELLA VALIDAZIONE	5
2 IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATI	3
2.1 IL PROCESSODI VALIDAZIONE EI SOGGETTI COINVOLTI.....	4
2.2 LA METODOLOGIA DI VALIDAZIONE	4
2.3 LA TRACCIABILITÀ E L'EVIDENZA DEL PROCESSO DI VALIDAZIONE E DEL RELATIVO APPROCCIO METODOLOGICO UTILIZZATO	5
2.4 FORMA E CONTENUTO DELLE CARTE DI LAVORO.....	5
2.5 REQUISITI, FORMA, CONTENUTO ED AMPIEZZA	
3 LA FORMALIZZAZIONE: IL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE E IL GIUDIZIO	8
4. ALLEGATO A – TENUTA E REDAZIONE DELLE CARTE DI LAVORO	9

COMUNE DI ROSATE

Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

PREMESSA

Le Linee guida per la validazione della Relazione sulla performance (art. 14, co. 4, let. C) del D. lgs. N. 150/2009) da parte degli OIV – o degli Organismi aventi analoghe funzioni - si riferiscono alla delibera 6/2012 della CIVIT/ANAC.

L'Allegato A alla predetta delibera (“Tenuta e redazione delle carte di lavoro”) è stato variato dall'ANAC nella seduta del 4 luglio 2013, con la modifica della “Tenuta e redazione delle carte di lavoro”, in particolare lo schema “Sezione di sintesi delle carte di lavoro”.

Ne consegue che la predetta validazione, anche per il 2019, viene effettuata secondo le modalità già in atto negli anni precedenti.

FINALITA' E PRINCIPI GENERALI

FINALITA'

Per validazione della Relazione della performance 2019, redatta dalla Giunta, ai sensi dell'art. 14, comma 4, let. c) del d. lgs 150/2009, si intende l'attribuzione di efficacia alla Relazione stessa da parte dell'OVAS – organismo avente funzioni analoghe all'OIV - in ottemperanza all'art. 15, comma 2, let. b) del predetto decreto.

La validazione riporta gli esiti dell'attività di verifica svolta sull'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione, precisando i motivi per cui si ritengono validi gli esiti predetti. E' finalizzata a dare un contributo alla Giunta nelle successive sue scelte.

E' coerente con la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, redatta dall'OVAS ai sensi dell'art. 14 , comma 4, let. a) del citato decreto ed è connessa con il precedente processo di monitoraggio e con la valutazione.

E', altresì, collegata all'attività anticorruzione.

COMUNE DI ROSATE

Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

PRINCIPI GENERALI

I principi di riferimento del processo di validazione sono la trasparenza, l'attendibilità, la ragionevolezza, l'evidenza, la tracciabilità, la verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

I principi cui si è ispirato l'OVAS sono quelli di indipendenza e di verificabilità.

1. L'OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

L'oggetto della validazione è la performance dell'Ente evidenziata dalla Giunta nella Relazione.

La validazione concerne la conformità, l'attendibilità, la comprensibilità della Relazione stessa ed è suddivisa nel processo di verifica (consistente nell'analisi della struttura e dei contenuti della Relazione) e nella definizione di un giudizio di sintesi, formulato sulle conclusioni dell'analisi stessa.

In generale si può affermare che l'analisi, conforme alle modalità definite dal predetto decreto e dalla delibera 5/2012 dell'ANAC, è attendibile, data l'affidabilità dei dati, ed è, altresì, comprensibile, al fine di supportare adeguatamente l'utenza e di facilitare, conseguentemente, il controllo sociale diffuso.

2. IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Il processo di validazione ha tenuto conto delle fasi della performance, poste in essere dai vari soggetti interessati ed ha seguito un adeguato approccio metodologico.

2.1 IL PROCESSO DI VALIDAZIONE ED I SOGGETTI COINVOLTI

La successione degli atti ha coinvolto vari soggetti.

Naturalmente tale successione è stata iniziata dalla Direzione amministrativa, che ha provveduto ad inviare all'OVAS prima la bozza della Relazione e, successivamente, il testo approvato.

COMUNE DI ROSATE

Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

2.2 LA METODOLOGIA DI VALIDAZIONE

La metodologia utilizzata ha tenuto conto di alcuni criteri di base necessari per un controllo esaustivo e funzionale, tenendo conto di quanto è già stato attuato negli anni scorsi.

I predetti criteri di base sono la:

- coerenza, garantita, nel tempo, dai controlli effettuati in relazione all'anno di riferimento, rispetto a quelli precedenti
- sinergia, derivante da controlli fra loro coordinati;
- redditività generale, intesa come somma delle produttività individuali espresse ai vari livelli;
- funzionalità, determinata da una costante azione di verifica, funzionale all'attività di gestione dell'Ente;
- omogeneità degli scopi, garantendo concezioni unitarie delle verifiche, dato che prassi diverse nei successivi controlli potrebbero cadere in contraddizione;
- razionalità, tendendo ad una triplice razionalizzazione, inerente l'approfondimento delle norme, una sempre migliore loro applicazione ed un approfondimento dell'applicazione stessa in successivi controlli;
- acculturazione, dato che le verifiche sono utilizzate anche per contribuire all'approfondimento culturale degli addetti, ai vari livelli;
- integrazione culturale, attraverso l'organizzazione "delle intelligenze" dei dipendenti dell'Ente, rafforzata dalle necessarie verifiche.

Nell'analisi si è fatto riferimento agli obblighi di controllo gestionale dell'OVAS. Fra questi si citano, in particolare: le attività di supporto (la redazione del PRO / PEG, il supporto al controllo di gestione); i controlli (la valutazione, l'analisi del funzionamento complessivo del sistema dei controlli) e gli incontri di verifica (il coordinamento, i monitoraggi, la validazione).

Si è inteso, pertanto, approfondire i controlli previsti, collegare fra loro i controlli stessi, definire gli elementi funzionali, ripetere le analisi con uguali metodologie, tenendo conto delle previste documentazioni, atte a definire gli eventuali casi d'interesse.

Sono stati seguiti – come già durante l'anno – i principi di interdipendenza e di obiettività, di diligenza e di riservatezza.

2.3 LA TRACCIABILITA' E L'EVIDENZA DEL PROCESSO DI VALIDAZIONE E DEL RELATIVO APPROCCIO METODOLOGICO UTILIZZATO

Nel corso delle varie fasi della performance, è stata predisposta la documentazione di riferimento, cioè tutte "le carte di lavoro" redatte dai Servizi nel corso delle attività di

COMUNE DI ROSATE

Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

programmazione, gestione, controllo e valutazione, utilizzate dall'OVAS nei suoi compiti valutativi. Ne è stata garantita l'archiviazione cartacea e digitale.

Tali documenti sono stati nuovamente analizzati ed approfonditi nel processo di validazione della Relazione. Specifiche attività di controllo, sono state attuate tenendo conto che i controlli stessi devono essere fra loro strettamente collegati e coordinati.

Si è trattato, quindi, di approfondimenti e di riferimenti fra loro coordinati che rendono i controlli, nell'ambito dell'Ente, fra loro integrati.

La tracciabilità globale è divenuta, così, un elemento essenziale della verifica della attività dell'intero sistema e di ciascuna sua componente.

2.4 LA FORMA ED IL CONTENUTO DELLE CARTE DI LAVORO

Si è accennato che la metodologia seguita ha inteso utilizzare una documentazione completa e dettagliata, che consentisse, fra l'altro, una serie di verifiche generali, omogenee ed approfondite. Sono state, pertanto, utilizzate carte di lavoro riguardanti i livelli finanziari e gestionali, le fasi della performance, le precedenti attività di controllo e valutative.

Gli obiettivi perseguiti hanno riguardato:

- un utilizzo delle carte di lavoro completo, riguardante tutti i Servizi,
- una pianificazione adeguata delle verifiche, idonea a facilitarne la tracciabilità;
- un valido supporto per esprimere il giudizio finale;
- la possibilità di effettuare idonei raccordi fra documentazioni diverse;
- un impiego valido della digitalizzazione;
- la possibilità di procedere ad ulteriori approfondimenti.

2.5 - REQUISITI, FORMA, CONTENUTO ED AMPIEZZA

Utilizzando tutti gli atti disponibili, è stato possibile raggiungere il convincimento che le informazioni usufruite fossero sufficienti. I temi, comunque, sono stati adeguatamente individuati. Le valutazioni sono state riferite ai vari argomenti trattati nella Relazione della Giunta. Nel corso della validazione sono stati soddisfatti i tre requisiti di base: l'autosufficienza, l'obiettività e la completezza.

Come già accennato, proprio per garantire una forma idonea, contenuti adeguati ed un'ampia documentazione, si è fatto riferimento a tutti gli atti dell'anno, in gran parte già analizzati dall'OVAS, ma nuovamente analizzati in termini coordinati e globali. Si è ripetuto, con gli opportuni approfondimenti, quanto già effettuato nella redazione della

COMUNE DI ROSATE

Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.

E' opportuno rilevare che un elemento essenziale dell'attività di validazione è stata la continuità dei rapporti, delle verifiche e dei controlli che, per assolvere adeguatamente gli accennati compiti istituzionali, l'OVAS ha instaurato con l'Ente e che lo ha ovviamente facilitato – in termini di qualità del proprio lavoro – in tutte le scadenze inerenti la programmazione, i controlli, la valutazione ed anche, in alcuni casi importanti, la stessa gestione.

3: LA FORMALIZZAZIONE: IL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE E IL GIUDIZIO

La formalizzazione degli atti ha riguardato la responsabilizzazione di tutti i soggetti che hanno prodotto le documentazioni previste, compilando e convalidando i documenti e le relazioni, fino alla redazione della presente validazione.

La convalida è stata attuata anche con firme in calce ai verbali ed alle documentazioni previste.

La validazione si è chiusa con la presente analisi e con il documento finale cui la medesima è annessa, che attua quanto previsto dalla delibera CiVIT / ANAC n. 6/2012.

Nel corso dell'analisi per la validazione sono state confermate le valutazioni espresse nella citata Relazione sul funzionamento complessivo dell'Ente e nella valutazione delle Posizioni organizzative.

La Relazione sulla performance è esaustiva, documentata, quindi affidabile. E' coerente con le valutazioni dell'OVAS e del Revisore dei conti.

Si può ritenere accertato quanto viene precisato nella Relazione in ordine a:

- l'attuazione delle finalità di Giunta;
- il livello dell'individuazione e del conseguimento degli indicatori;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;
- l'innovazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione;
- l'efficienza e l'economicità nell'impiego delle risorse;
- la qualità e la quantità dei servizi erogati;
- la gestione dei residui attivi e passivi;
- la qualità del contributo assicurato ai vari livelli alla produttività (performance) dell'Ente;
- le competenze professionali e manageriali dimostrate;

COMUNE DI ROSATE
Organismo per la Valutazione ed il Supporto (OVAS)

- le capacità di valutazione dei collaboratori;
- l'attività inerente le predisposizioni della trasparenza e dell'anticorruzione.

Sono stati verificati i dati del contesto e quelli della struttura, che risultano veritieri.

I caratteri degli obiettivi organizzativi ed individuali sono descritti adeguatamente.

I dati riguardanti le risorse, l'efficienza e l'economicità sono realistici e funzionali.

Le pianificazioni previste (della performance, delle azioni positive per le pari opportunità, dell'anticorruzione, ecc.) sono state compilate in maniera adeguata, coerente con le specifiche disposizioni.

In conclusione l'OVAS ritiene che sussistano tutte le condizioni necessarie per validare la Relazione della performance.

ALLEGATO A: TENUTA E REDAZIONE DELLE CARTE DI LAVORO

Li 8 luglio 2019.

L'OVAS

dott. Rodolfo Guiscardo

